



Argento: a partire da agosto chiude il fixing londinese

tag: argento, fixing argento, mercato, metalli preziosi, quotazione

Il giorno di Ferragosto sarà cruciale quest'anno, proprio a partire da questa data infatti avrà fine il fixing londinese dell'argento. La notizia era nell'aria a dire la verità già da qualche settimana, una notizia che è stata confermata proprio in questi giorni e che ci pone davanti ad un cambiamento davvero molto importante, un cambiamento nel mercato dei metalli preziosi che dobbiamo necessariamente prendere in considerazione e che potrebbe avere non poche conseguenze.

Stop al fixing dell'argento - Due volte al giorno la London Bullion Market Association fissa con cinque membri il prezzo dell'oro e una volta al giorno, alle ore 10.30 del mattino, ora di Greenwich, fissa anche il prezzo dell'argento con soli tre partecipanti. Si tratta di un'azione questa che, pensate, viene compiuta nelle stesse identiche modalità da ormai 117 anni, da ormai quindi più di un secolo. Questa lunga storia è destinata però a quanto pare a concludersi. L'ultimo fixing dell'argento londinese avrà luogo infatti il 14 agosto 2014. A partire da Ferragosto Londra non avrà voce in capitolo quindi nella determinazione del valore dell'argento.

La situazione della London Bullion Market Association - La London Bullion Market Association è attualmente sotto inchiesta, negli ultimi tempi infatti sono state molte le accuse che le sono state rivolte, accuse che vedono la London Bullion Market Association come un'associazione truffaldina che avrebbe manipolato per lungo tempo il valore dei beni preziosi sui mercati internazionali. In realtà le accuse non sono rivolte solo a questa associazione, bensì a tutti i partecipanti al fixing dell'argento.

Il fixing dell'argento - L'uscita della London Bullion Market Association dal fixing dell'argento non è l'unica novità di quest'anno, anche la Deutsche Bank infatti appena qualche settimana fa ha preso la stessa identica decisione. Probabilmente anzi è stata proprio la decisione della Deutsche Bank a velocizzare i tempi di Londra. Chi rimane quindi adesso a stabilire il valore dell'argento? Troviamo soltanto la Hsbc Holdings e la Bank of Nova Scotia, dato che infatti la Deutsche Bank non è riuscita a trovare nessuno pronto a prendere il suo posto. Secondo alcune voci che circolano in questi giorni anche la Hsbc Holdings e la Bank of Nova Scotia potrebbero decidere di lasciare il fixing dell'argento, ma per adesso non sono arrivate notizie ufficiali, si tratta appunto solo di voci. La London Bullion Market Association ha affermato di essere pronta a dare il suo aiuto nella ricerca di una possibile alternativa al fixing londinese dell'argento, sempre che ovviamente il mercato abbia intenzione di scovare un'alternativa di questa tipologia. Anche la Financial Conduct Authority ha affermato di essere pronta a collaborare con la speranza di riuscire così a mantenere intatta l'integrità del sistema economico del paese. I clienti e i partecipanti al mercato dell'argento e degli altri metalli preziosi si troveranno in questi giorni per discutere della situazione e per decidere insieme il da farsi. Per adesso

quindi è impossibile sapere che cosa accadrà e quali ripercussioni potrebbe avere questa decisione, non ci resta quindi che attendere consapevoli però che delle ripercussioni dovranno pur esserci.